

CAPANNORI SERVIZI SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI CAPANNORI Società unipersonale

Sede in VIA DEL PARCO 5 MARLIA -55012 CAPANNORI (LU) Capitale sociale Euro 200.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 113.980.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'anno 2024 è stato caratterizzato nei primi mesi per interventi volti ad incidere in modo significativo sulle ASA della società, sia al fine di migliorare la qualità del servizio offerto sia per incidere sulla redditività aziendale.

Infatti l'attività gestionale è stata focalizzata nelle seguenti attività:

- analisi di tutti i processi produttivi della società riallineando i contratti dei fornitori all'interno di un sistema di previsione di flussi di entrate / uscite e budget.
- la gestione della riapertura della Piscina comunale chiusa da Settembre 2023 attraverso un processo di marketing che ha visto raggiungere nei primi mesi dell'anno il massimo della capacità produttiva legata all'accoglienza
- La conclusione dei lavori di messa a norma di una parte della RSA con conseguente spostamento di alcuni alloggi e con la necessità di riorganizzare alcuni spazi con costi straordinari elevati sostenuti sia dell'Azienda USL TNO in qualità di proprietario dell'immobile, che da Capannori Servizi srl al fine di garantire una qualità assistenziale in linea con gli standard prefissati.

È da ricordare altresì che è stato riconosciuto un incremento della quota sanitaria da parte della Regione Toscana per i ricoveri in RSA di 1,60€ e individuato da parte della Conferenza dei Sindaci della necessità di procedere ad un aumento delle quote sociali a carico degli ospiti da concordare con i gestori. Nella fattispecie Capannori servizi srl ha mantenuto ferma la quota sociale per i cittadini residenti nel comune di Capannori ad €53,50 incrementando fino ad €59,00 la quota sociale per i cittadini di altra provenienza territoriale

Quindi l'anno passato 2024 si presenta quindi come un anno di svolta sia per la gestione dell'attività principale della RSA che per le ASA relative alla Piscina e al Centro Diurno con riflessi patrimoniali - economici e finanziari evidenti collegati principalmente agli effetti del Post Covid e della guerra in Ucraina. Nel corso del 2024 il Centro Diurno Il Melograno non ha mai ripreso la sua attività ma è stato predisposto alla riapertura prevista nei primi mesi del 2025 attraverso lavori di riqualificazione sostenuti dalla Capannori Servizi srl.

Pertanto è da evidenziare che alcune attività sono state sicuramente importanti per la società, quali:

- Gestione cantiere e conclusione primo lotto lavori nella RSA con trasformazione di interi settori della RSA;
 - Riapertura della piscina comunale dopo l'esecuzione dei lavori di messa a norma antincendio realizzati dal Comune;
 - Riacquisizione spazi Centro Diurno dove erano accolte alcune attività sanitarie ATNO in concomitanza con l'avvio dei lavori di ristrutturazione della Casa della Salute di Marlia, riqualificazione e predisposizione degli stessi per la riapertura del servizio di semi residenzialità
- Nel corso dell'anno inoltre attraverso una corretta e proficua gestione dei rapporti con il Comune di Capannori è stato creato un gruppo di lavoro multiprofessionale per la redazione degli atti necessari

all'espletamento della gara dei servizi all'interno della Rsa e del Centro Diurno che ha trovato pubblicazione sulla piattaforma START nel dicembre 2024: Procedura aperta per l'affidamento di percorsi assistenziali per anziani della Rsa don Alberto Gori e del Centro Diurno il Melograno.

Andamento della gestione

Il 2023 vede a Settembre l'avvio del primo lotto dei lavori di adeguamento antincendio per la Struttura RSA Don Alberto Gori che ha visto la conclusione nell'aprile 2024. Al fine di ridurre i tempi di intervento i quali sono stimati in sette mesi sono stati in accordo con la Commissione di Vigilanza e Controllo della ATNO concordati allestimenti di spazi in degenze per non ridurre il numero dei posti letto autorizzati. Quanto sopra ha determinato una rivisitazione complessiva del modello organizzativo e gestionale della RSA in termini di risposta socio assistenziale e ludico ricreativa. Sono inoltre stati mantenuti ed efficientate tutte le attrezzature per la gestione assistenziale nel corso del 2024. Nel corso dell'anno inoltre sono stati ripristinati gli spazi da dedicare al Centro Diurno "il Melograno", in primis con la riacquisizione degli spazi dedicati ai prelievi (che hanno trovato collocazione nella casa della salute) ed in ultimo con la predisposizione di una stanza multisensoriale finalizzata alla gestione degli Ospiti con demenza sinergica sia per la RSA che per il centro Diurno. I maggiori costi sono stati sostenuti tanto sul piano delle misure organizzative (aumento del personale assistenziale e dei servizi di sanificazione) che nell'uso di servizi (facchinaggio e manutenzione).

La Piscina che era stata chiusa a maggio 2022 è stata riaperta a Settembre 2023. Nella fase di start up la società, ha cercato di recuperare dopo la chiusura, il numero massimo di utenti con campagne di adesione dedicate a partire dal Settembre 2023. La società è stata in grado di frenare solo parzialmente il repentino rialzo delle utenze, facendo attenzione all'andamento del mercato ed individuando un Broker dedicato alla sottoscrizione di contratti a prezzi variabili "vantaggiosi" sia per la luce che per il gas, per gli anni 2023 e 2024 .

La campagna di adesioni alle proposte di acquaticità promosse dalla società ha ottenuto ottimi risultati in termini di economicità di sistema nell'anno 2024.

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	4.190.676	3.821.480
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	307.486	207.686
Reddito operativo (Ebit)	168.978	18.005
Utile (perdita) d'esercizio	113.980	3.556
Attività fisse	299.623	287.785
Patrimonio netto complessivo	298.248	184.266
Posizione finanziaria netta	515.489	584.682

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023
valore della produzione	4.190.676	3.821.480
margine operativo lordo	(10.541)	(338.424)
Risultato prima delle imposte	168.937	17.821

Il margine operativo viene assunto al netto dei contributi ricevuti.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	3.916.477	3.390.946	525.531
Costi esterni	3.627.424	3.511.695	115.729
Valore Aggiunto	289.053	(120.749)	409.802
Costo del lavoro	299.594	217.675	81.919
Margine Operativo Lordo	(10.541)	(338.424)	327.883
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	94.680	74.105	20.575
Risultato Operativo	(105.221)	(412.529)	307.308
Proventi non caratteristici	274.199	430.534	(156.335)
Proventi e oneri finanziari	(41)	(184)	143
Risultato Ordinario	168.937	17.821	151.116
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	168.937	17.821	151.116
Imposte sul reddito	54.957	14.265	40.692
Risultato netto	113.980	3.556	110.424

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	0,62	0,02
ROE lordo	0,92	0,10
ROI	0,12	0,01
ROS	0,04	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	67.194	57.261	9.933
Immobilizzazioni materiali nette	194.740	189.835	4.905
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso cred. imm.; inclusi crediti BT oltre l'es.)	24.000	27.000	(3.000)
Capitale immobilizzato	285.934	274.096	11.838
Rimanenze di magazzino	12.015	8.690	3.325
Crediti verso Clienti	532.129	821.961	(289.832)
Altri crediti	90.931	261.026	(170.095)
Ratei e risconti attivi	12.296	14.939	(2.643)
Attività d'esercizio a breve termine	647.371	1.106.616	(459.245)

Debiti verso fornitori	835.944	1.360.013	(524.069)
Acconti	334		334
Debiti tributari e previdenziali	31.333	33.888	(2.555)
Altri debiti	165.019	291.429	(126.410)
Ratei e risconti passivi	59.740	75.519	(15.779)
Passività d'esercizio a breve termine	1.092.370	1.760.849	(668.479)
Capitale d'esercizio netto	(444.999)	(654.233)	209.234
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.370	10.279	11.091
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	36.806	10.000	26.806
Passività a medio lungo termine	58.176	20.279	37.897
Capitale investito	(217.241)	(400.416)	183.175
Patrimonio netto	(298.248)	(184.266)	(113.982)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	13.689	13.689	
Posizione finanziaria netta a breve termine	501.800	570.993	(69.193)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	217.241	400.416	(183.175)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(1.375)	(103.519)
Quoziente primario di struttura	1,00	0,64
Margine secondario di struttura	56.801	(83.240)
Quoziente secondario di struttura	1,19	0,71

Tutti gli indici di liquidità sono migliorati rispetto allo scorso esercizio.

I seguenti indici di bilancio (indici di rotazione) completano l'informativa riguardo all'efficienza patrimoniale:

	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione delle rimanenze	39	26
Rotazione dei crediti	57	110
Rotazione dei debiti	99	173

Indici espressi in giorni

Dai dati sopra evidenziati risulta evidente che la società ha utilizzato la liquidità prodotta dal flusso di cassa per soddisfare in modo celere i propri fornitori.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	489.845	561.432	(71.587)
Denaro e altri valori in cassa	11.955	9.561	2.394

Disponibilità liquide	501.800	570.993	(69.193)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	501.800	570.993	(69.193)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(13.689)	(13.689)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	13.689	13.689	
Posizione finanziaria netta	515.489	584.682	(69.193)

Come indicato nella nota integrativa la posizione finanziaria netta della società risente degli effetti della ristrutturazione del debito.

Il margine di tesoreria della società è di seguito evidenziato:

	31/12/2024	31/12/2023
Margine di tesoreria	44.786	(91.930)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,04	0,95
Liquidità secondaria	1,05	0,95
Indebitamento	3,62	9,20
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,16	0,68

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,16, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Le suesposte tabelle di riclassifica per indici economici e finanziari, riportanti altresì il confronto con l'anno precedente oltre al prospetto di “riclassificazione comparata dei dati di bilancio degli ultimi due anni”, allegato anch'esso alla presente relazione, assolvono gli obblighi di valutazione del rischio aziendale ex art. 6, comma 2 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175,

La società ha comunque valutato il rischio di crisi aziendale individuando e monitorando una serie di indicatori in grado di segnalare l'eventuale crisi aziendale e consentire all'organo amministrativo di affrontare e risolvere le criticità emerse, mediante l'adozione di provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, correggere gli effetti ed eliminare le cause.

In relazione ad ogni indicatore è stata individuata una “soglia di allarme” in presenza della quale è necessario intervenire come sopraindicato. La “soglia di allarme” consiste infatti in una situazione di superamento dei parametri fisiologici di normale andamento aziendale, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società, così come indicato dal DL 175 / 2016 art. 6. Tale procedura è stata poi ripresa dal legislatore per essere inserita nella riforma della Crisi d'Impresa.

Si ha una “soglia di allarme” qualora si verificano almeno due delle seguenti condizioni:

- la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi, con incidenza in misura pari o superiore al 10% del valore della produzione;
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%;
- la relazione redatta dal revisore legale o dal collegio sindacale rappresenti dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 50%;
- peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, superiore al 10%.

Questo sistema di controllo è poi monitorato ripetutamente dal sistema di controllo analogo, svolto nei tempi concordati dal socio unico, tramite i suoi interlocutori e la società.

Si riportano di seguito i valori dei suddetti indicatori da cui emerge che non si è verificato il raggiungimento di alcuna soglia di allarme.

DESCRIZIONE	FORMULA	2024	2023	2022	2021
Gestione operativa	Risultato operativo/valore della produzione %	4,03	0,47	1,80	0,18
	di cui risultato operativo A-B	168.978	18.005	68.494	6.091
Risultato d'esercizio/PN	Somma algebrica risultato d'esercizio ultimi tre anni/PN	40,28	0,50	-6,92%	-6,44%
	di cui risultato di esercizio	113980	3.556	2.590	2.636
Revisore legale o collegio sindacale	Relazione con dubbi sulla continuità aziendale	no	no	no	No
Indice di struttura finanziaria	(PN + debiti a medio e lungo termine)/ attivo immobilizzato	1,16	0,74	0,730	0,78
Peso oneri finanziari	Oneri finanziari / fatturato	0	0%	0%	0,00%

Tali indici indicano che il percorso intrapreso è virtuoso e positivo.

Di seguito vengono riportati i dati economici riferite alle due strutture operative gestite dalla società :

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		PISCINA	CASA DI RIPOSO	SEDE
A1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		640.132	3.274.155	2.190
A5	ALTRI RICAVI E PROVENTI			274.199	
	CONTRIBUTI				
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		640.132	3.548.354	2.190
B6	COSTI PER MATERIE DI CONSUMO E MERCI		54.704	58.324	2.766
B7	SPESE PER SERVIZI		361.507	2.936.916	139.183
B8	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		265	1.296	
B9	SPESE PER IL PERSONALE				
B9A	SALARI E STIPENDI		86.531		135.124
B9B	ONERI SOCIALI		25.840		40.895
B9C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		6.490		6.716
B9E	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE				
B10	AMMORTAM. E SVALUTAZIONI				
B10 A	AMMORT. IMMOB. IMMATERIALI		2.894	16.164	
B10 B	AMMORT. IMMOB. MATERIALI		9.014	34.207	2.400
B10 D	SVAL. CRED. ATT. CIRC. E DISP. LIQ.		4.800	25.200	
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
B11	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME		636	2.586	103
B14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE		13.855	52.271	7.702
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		565.264	3.121.792	334.683
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE		74.868	426.562	332.493
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
C 16 D	PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
C 17	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI			41	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		0	41	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		74.868	426.521	-332.493

Dei dati riportati si evidenzia il risultato operativo positivo della Piscina e della gestione della RSA. Rispetto agli scorsi anni la gestione della " Sede " ha assunto valori sufficientemente significativi. Gli investimenti realizzati dalla società in dipendenti e struttura hanno generato un flusso di cassa positivo ed un risultato che la Capannori Servizi srl non aveva raggiunto negli esercizi precedenti. Quindi è pur vero che la struttura ha avuto un certo peso, ma è altrettanto certo che tale struttura è stata capace di produrre risultati positivi. Unicamente con una struttura potenziata il management è capace di gestire le dinamiche aziendali, intervenendo laddove si è carenti ed inefficienti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società Capannori Servizi S.r.l., società in house del socio unico Comune di Capannori, agisce sostanzialmente come articolazione dell'Ente locale, il quale esercita, sulla stessa, un controllo analogo a quello che l'amministrazione locale effettua sui propri servizi. La caratteristica sopra citata comporta l'applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 2497 bis c.c. assoggettando la società all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato come previsto dal contratto di servizio che regola i rapporti tra il socio Comune di Capannori e la società in house. Come già rilevato il Comune di Capannori esercita sulla Capannori Servizi una attività di direzione e coordinamento che discende sia dalla propria qualità di socio unico che dall'obbligo di effettuare un controllo analogo previsto per legge. Per questo motivo gli effetti delle decisioni in base alle quali sono indirizzate le scelte societarie si riflettono sul risultato di periodo. Il Comune infatti, influenza la misura dei ricavi generati dalle aree di attività per le quali, mantenendo livelli tariffari contenuti, intende garantire l'accesso ai servizi sportivi e assistenziali ad ogni classe sociale. Sul fronte dei costi inoltre, la società si fa carico degli oneri di tutto il personale precedentemente impiegato nelle aree di attività conferite e attualmente comandato dal Comune di Capannori.

La società ha ricevuto dal socio unico un contributo pari ad euro 260.000.

A fine anno sono presenti crediti verso il socio unico per euro 78.000 e debiti verso il comune per euro 130.645.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. La società però non utilizza alcun fido bancario e non ha in essere alcun finanziamento .

Rischio di liquidità

La società ha liquidità presso gli istituti di credito che utilizza per far fronte agli impegni verso i terzi.

Rischio di mercato

Non esistono rischi di mercato

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Pierangelo Paoli